

Rapporto

numero	data	Dipartimento
6077 R	10 giugno 2008	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 21 maggio 2008 concernente la richiesta di un credito di
fr. 669'057.- a favore dei comuni di Arogno, Bissone, Brusino Arsizio e
dei Consorzi di Mendrisio e dintorni (CDAM) e Maroggia, Melano e Rovio
(MAMERO), per il sussidiamento delle opere di ottimizzazione,
potenziamento e adeguamento della rete esistente dei collettori
d'adduzione all'Impianto di depurazione delle acque di Mendrisio e
dintorni**

Il messaggio riguarda opere di canalizzazione e bacini di decantazione dei Comuni del Basso Ceresio e della Val Mara, la cui esecuzione permette di portare a termine il passaggio da un sistema di piccoli impianti locali di depurazione, introdotto negli anni '70, a un sistema centralizzato di depurazione. Un passaggio che viene giustificato dal cambiamento nel lavoro da svolgere -vedi l'introduzione della quarta fase di filtraggio (per l'assorbimento del fosforo) e le mutate modalità di trattamento dei fanghi- ma anche da esigenze di disporre di maggiore professionalità del personale, di nuovi sistemi di telegestione, di veicoli e di mezzi tecnici.

Il Consorzio depurazione acque di Mendrisio assicurerà questa centralizzazione, che implica l'uniformazione degli standard in tutto il comprensorio del Basso Ceresio e della Val Mara, ma anche importanti nuove realizzazioni:

- **Brusino Arsizio**, che dispone di poche centinaia di metri di canalizzazione nel nucleo che terminano in una vasca di decantazione, sta allestendo un nuovo piano generale di smaltimento delle acque, che prevede un sistema di separazione tra acque luride e acque chiare e soprattutto l'allacciamento sotto il lago alla stazione di pompaggio di Maroggia (sussidio cantonale già stanziato dal messaggio 5878, approvato dal Gran Consiglio il 22 marzo 2007);
- **Bissone** ha chiuso il proprio impianto di depurazione e con una canalizzazione sotto il lago dal 2004 è collegata alla stazione di pompaggio di Maroggia (sussidio già stanziato dal messaggio 5371, approvato dal Gran Consiglio il 23 giugno 2003);
- **Arogno**, il cui nucleo smaltisce ancora le acque a sistema misto, è allacciato al collettore di Maroggia;
- **Maroggia** con Melano e Rovio ha formato il Consorzio MAMERO: Maroggia ha un sistema di separazione delle acque luride da quelle meteoriche, mentre Melano e Rovio hanno un sistema misto; le acque vengono pompate verso l'impianto depurazione acque del Consorzio di Mendrisio
- **Capolago** è a sistema misto e da tempo allacciato al Consorzio depurazione acque di Mendrisio;
- **Riva S. Vitale**, allacciata al Consorzio di Mendrisio, prevede una maggiore separazione delle acque del nucleo; inoltre allaccerà l'area di litorale di Battuta alle canalizzazioni del nucleo, mentre l'area della Poiana sarà allacciata a Maroggia, sfruttando la canalizzazione prevista per Brusino.

Per le opere di ottimizzazione, potenziamento e adeguamento nel Basso Ceresio e nella Val Mara sono previste due fasi:

- la prima fase, oggetto del presente messaggio, prevede vari interventi alle stazioni di pompaggio e ai bacini di decantazione del Consorzio MAMERO, nonché la sostituzione di un tratto di canalizzazione a Capolago, al fine di ampliarne la portata: il totale dei costi è di 2,6 milioni Fr. ca.; le opere sono al beneficio di sussidi federali nella misura del 36%;
- la seconda fase, per un totale di costi di ca. 1 milione di Fr., potrà essere realizzata entro il 2020, visto il buono stato attuale delle opere, che sono in grado di sopportare i maggiori quantitativi di acqua, apportati dai nuovi allacciamenti e dall'evoluzione presumibile della popolazione. Questi investimenti saranno oggetto di un futuro messaggio e non beneficeranno dei sussidi federali.

Inoltre va segnalato che dal lato organizzativo tutti i Comuni e il Consorzio MAMERO saranno integrati nel Consorzio depurazione acque Mendrisio e dintorni.

Va rilevato che la presenza di sistemi di smaltimento misti delle acque ad Arogno (1'579 AE - abitanti equivalenti previsti nel 2020), Melano (2'173 AE), Rovio (1'055 AE), Capolago (1'062 AE) e parzialmente Riva S. Vitale (3'416 AE) determina la necessità di investimenti e di costi di gestione maggiori rispetto a un sistema di smaltimento separato: bacini di decantazione, raddoppio delle portate di smaltimento. Nel comprensorio in esame la lunghezza delle canalizzazioni è in taluni casi relativamente importante: ai 3 km delle canalizzazioni nel consorzio Maroggia, Melano, Rovio vanno aggiunti i 6,2 km della tratta da Maroggia all'impianto depurazione acque del Consorzio di Mendrisio. Si invita pertanto il Dipartimento del territorio ed i Comuni a mettere in pratica l'art. 7 cpv. 2 della Legge federale sulla protezione delle acque del 1991, stanziando i necessari investimenti per la separazione delle acque chiare da quelle luride.

Art. 7 - Eliminazione delle acque di scarico

¹Le acque di scarico inquinate devono essere trattate. Possono essere immesse o lasciate infiltrare nelle acque solo con il permesso dell'autorità cantonale.

²Le acque di scarico non inquinate devono essere eliminate mediante infiltrazione giusta le prescrizioni dell'autorità cantonale. Se le condizioni locali non lo permettono, possono essere immesse in un'acqua superficiale; in tal caso occorre provvedere per quanto possibile affinché, in caso di grande afflusso, misure di ritenuta consentano di far defluire l'acqua in modo regolare. Le immissioni non indicate in una pianificazione comunale dello smaltimento delle acque di scarico approvata dal Cantone necessitano del permesso dell'autorità cantonale.

³I Cantoni provvedono a una pianificazione comunale e, se necessario, a una pianificazione regionale dello smaltimento delle acque di scarico.

Si invita inoltre il Dipartimento del territorio a fornire alla Commissione della gestione e delle finanze dei parametri relativi ai costi unitari per canalizzazioni e altre opere in questo ambito.



Con queste osservazioni invitiamo il Gran Consiglio ad accogliere il decreto legislativo allegato al messaggio in oggetto.

Per la Commissione gestione e finanze:

Raoul Ghisletta, relatore

Bacchetta-Cattori - Bertoli - Bignasca A. (per le conclusioni) -

Bobbià - Bonoli - Foletti - Gobbi N. - Jelmini - Lurati - Merlini -

Orelli Vassere - Pinoja - Righinetti - Vitta